



Città di Pomezia



Medaglia d'Oro al Merito Civile

**OGGETTO: AVVISO INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA, TRAMITE PIATTAFORMA MEPA, PER L'AFFIDAMENTO IN COPROGETTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E ATTUAZIONE DI INTERVENTI IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE “DOPO DI NOI” AI SENSI DELLA LEGGE N. 112 DEL 22 GIUGNO 2016.**

**CIG 815482674C**

## **PREMESSA**

Il comune di Nettuno in qualità di comune capofila del Sovrambito distretti 6.4. e 6.6. indice avviso di indizione di istruttoria pubblica per l'affidamento in co-progettazione, dell'organizzazione, gestione e attuazione di interventi in favore delle persone con disabilità grave “Dopo di Noi” ai sensi della legge n.112 del 22 giugno 2016 e della DGR Lazio n. 454/2017 tramite ricorso alla Piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

La selezione è rivolta a soggetti senza scopo di lucro di cui al “ Codice del Terzo Settore” e che operano nel settore del sostegno e supporto nell'area disabilità.

Il soggetto/i selezionati verranno chiamati a partecipare ad un processo di progettazione insieme agli Enti del Sovrambito 6.4.e 6.6. ( ex. RM H4 e H6) che da questo momento si intende riportato nelle diverse parti del presente avviso.

## **1. QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATARIO DI RIFERIMENTO**

**La Legge 7 agosto 1990 n. 241** “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che in particolare all'art. 11 prevede gli “Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento”.

**La legge 328/2000** (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) prevede all'art. 1 comma 5 che “alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati senza scopo di lucro”.

**Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 marzo 2001** (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328) fornisce indirizzi per la regolamentazione dei rapporti dei Comuni con i soggetti del Terzo Settore ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge 328/2000, nonché per la valorizzazione del loro ruolo nelle attività di programmazione e progettazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. All'art. 1 punto 2 viene demandata alle Regioni l'adozione di specifici indirizzi per promuovere il miglioramento della qualità dei servizi e degli interventi, anche favorendo forme di co-progettazione promosse dalle Amministrazioni pubbliche che coinvolgono

attivamente i soggetti del Terzo Settore per l'individuazione di progetti sperimentali e innovativi, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali.

**La legge Regionale 10 Agosto 2016, n. 11** "attribuisce alla competenza Regionale la determinazione degli ambiti ottimali, quale centro del sistema integrato, ed individua i distretti socio-sanitari, di norma coincidenti con i distretti sanitari, come la dimensione territoriale in cui si integrano le prestazioni sociali a valenza sanitaria, erogate dai Comuni in forma associata, e le prestazioni sanitarie a valenza sociale e ad elevata integrazione socio-sanitaria, erogate dal distretto sanitario".

**La delibera ANAC n. 32 del 20.01.2016** "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali" fornisce importanti specifiche all'istituto della co-progettazione, stabilendo che la stessa si configura come un "accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra Amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale".

**La Regione Lazio con DGR 454/2017** ha definito le linee guida regionali e gli indirizzi operativi per gli ambiti ottimali finalizzati alla gestione degli interventi in materia del Dopo di Noi, in conformità con quanto indicato dalla legge 112/2016 e relativo decreto attuativo e anche alla legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, i cui beneficiari sono le persone con disabilità grave, la cui disabilità non sia determinata dal naturale invecchiamento o da patologie legate alla senilità prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori. Tali misure, volte anche ad evitare l'istituzionalizzazione, sono integrate, con il coinvolgimento dei soggetti interessati.

In ottemperanza ai principi di trasparenza, pubblicità economica efficacia e efficienza, per quanto non espressamente indicato nel presente avviso si rinvia al **D.Lgs 117/17 " Codice del Terzo Settore"** e al **Codice degli appalti D.Lgs. 50/2016**.

In ottemperanza alla DGR 454/2017 "Linee guida operative regionali per le finalità della Legge n. 112 del 22 giugno 2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" e del Decreto Interministeriale di attuazione del 28.11.2016, i Sindaci dei Comuni di Anzio e Nettuno, Pomezia e Ardea, in data 26 ottobre 2017 hanno sottoscritto lo schema di Accordo di Programma per la gestione Associata dei servizi sociali per la realizzazione degli interventi di cui alla DGR 454 del 25.07.2017, individuando il Comune di Nettuno capofila dell'ambito 6.4. e 6.6. e recepisce con presa d'atto dello stesso con **Deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018**;

**La Regione Lazio con DGR 326/2017** riporta le linee guida per la co-progettazione dei servizi sociali basate sulla creazione di sinergie e collaborazioni tra soggetto pubblico e privato, in applicazione del principio di sussidiarietà e nel rispetto dei principi di pari opportunità e trasparenza.

La co-progettazione è una forma di regolazione del rapporto tra enti pubblici e no profit, diretta a coinvolgere soggetti del terzo settore per affrontare specifiche problematiche sociali attraverso una progettazione partecipata con l'obiettivo di realizzare interventi complessi che, attraverso il partenariato tra pubblica amministrazione e soggetti del terzo settore dell'intervento realizzato, nell'ottica della sussidiarietà orizzontale, intendono condividere la responsabilità sociale.

La co-progettazione introduce infatti la possibilità di avvalersi di forme di partenariato in grado di incrementare la condivisione di responsabilità, di rischi e di vantaggi tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dei servizi di welfare locale, progettare servizi innovativi e proporre nuove soluzioni d'intervento per i bisogni tradizionali. L'intento è di permettere al territorio e al terzo settore di avere un ruolo più propositivo attraverso lo strumento della co-progettazione, che vada ad arricchire le scelte regionali e che porti al superamento del welfare state.

Una volta selezionato il soggetto partner, la fase di co-progettazione sarà effettuata con un apposito Tavolo convocato dall'Ente locale subito dopo la pubblicazione della graduatoria, con sedute finalizzate alla realizzazione del Progetto definitivo.

## **2. AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE**

COMUNE DI NETTUNO - Via Giacomo Matteotti, 37 - 00048 Nettuno (Roma) Tel. 06988891  
<http://www.comune.nettuno.roma.it> - pec: [protocollogenerale@pec.comune.nettuno.roma.it](mailto:protocollogenerale@pec.comune.nettuno.roma.it);  
Ufficio competente: Ufficio di Sovrambito 6.4 e 6.6.-Nettuno-Anzio-Ardea-Pomezia-Asl Roma 6 -  
tel. 0698889330 - 334 e fax: 069804492.

## **3. PROGETTO E OBIETTIVI GENERALI**

Il presente avviso di indizione di istruttoria pubblica, secondo quanto previsto dalla DGR 454/17, intende perseguire i seguenti obiettivi:

- attivare e potenziare programmi di intervento volti a favorire percorsi di deistituzionalizzazione e di supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi-appartamento che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e che tengano conto anche delle migliori opportunità offerte dalle nuove tecnologie, al fine di impedire l'isolamento delle persone con disabilità grave;
- realizzare, ove necessario e, comunque, in via residuale, nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, interventi per la permanenza temporanea in una soluzione abitativa extrafamiliare per far fronte ad eventuali situazioni di emergenza, nel rispetto della volontà delle persone con disabilità grave, ove possibile, dei loro genitori o di chi ne tutela gli interessi;
- realizzare interventi innovativi di residenzialità per le persone con disabilità grave, volti alla creazione di soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità;
- sviluppare programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile delle persone con disabilità grave.

## **4. IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO E DURATA DEL SERVIZIO**

Il servizio finanziato con i fondi della Regione Lazio avrà la **durata di un anno** per un importo pari ad € **283.211,00** onnicomprensivo, a decorrere dalla stipula della **Convenzione**.

L'amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere a proroga tecnica ai sensi dell'art.106 comma 11 D.Lgs. 50/2016 per motivi non imputabili all'Amministrazione stessa, come pure la facoltà di eventuale rinnovo ai sensi dell'art. 35 comma 4 stesso testo.

E' facoltà del Comune disporre la ripetizione del servizio ai sensi dall'art. 63, comma 5 del D. Lgs. 50/2016, per un ulteriore anno.

## 5. AREE DI INTERVENTO

Le attività finanziabili oggetto del presente avviso di indizione di istruttoria pubblica destinate a persone con disabilità di età compresa tra i 18 ed i 64 anni, consistono in:

Lettera a) *Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione*: percentuale di spesa rispetto all'importo complessivo del fondo: 71%

Lettera b) *Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative*: percentuale di spesa rispetto all'importo complessivo del fondo: 5%

Lettera c) *Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale di cui alla legge 68/1999 sul collocamento mirato*. percentuale di spesa rispetto all'importo complessivo del fondo: 20%

Lettera e) *interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare* percentuale di spesa rispetto all'importo complessivo del fondo: 4%

*Per un maggiore informazioni si rinvia all'Allegato C che è parte integrante del presente avviso.*

### **Inoltre per realizzare le linee di intervento suddette,**

Il Soggetto del Terzo Settore nell'articolare la proposta, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.11 della DGR 454/17 che si intende qui integralmente richiamata, dovrà mettere a disposizione almeno un immobile di civile abitazione, sito presso il Distretto RM.6.4 o RM 6.6., attestandone la disponibilità con idonea documentazione contrattuale o dichiarazione di impegno alla cessione sottoscritta dal proprietario, da destinare a percorsi residenziali “abitare autonomo”, all'accoglienza temporanea in situazioni di emergenza, a tutte le attività previste dai percorsi di semi autonomia.

Le caratteristiche strutturali dell'immobile, le relative modalità di gestione e le figure professionali coinvolte dovranno rifarsi a quanto previsto **dalla Determinazione 27 Novembre 2018 n. G15288 della Regione Lazio ( Determinazione dirigenziale G04647 del 10.04.2018 Allegato B).**

## 6. LUOGO DI ESECUZIONE

I servizi e le strutture oggetto della presente selezione dovranno essere dislocati all'interno del territorio dell'Ambito sovra distrettuale 6.4 e 6.6. Nettuno-Anzio-Ardea-Pomezia.

## 7. DESTINATARI DELL'AVVISO

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti i soggetti privati di cui al D.lgs 117/17 che abbiano come finalità prevalente la tutela, l'assistenza e/o il sostegno alle persone adulte con disabilità, con comprovata esperienza nella ricerca e nell'offerta di soluzioni alloggiative innovative, iscritte al MePA. Nello specifico possono presentare domanda di partecipazione e contestuale offerta progetto i soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 n. 15241 (in GU 14/08/2001 n. 188) e all'art.4 del D.Lgs n. 117 del 3/7/2017 Codice del Terzo Settore, iscritti agli albi di riferimento, nella fase transitoria per l'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in forma singola o riunite (o che intendono riunirsi) in associazione temporanea di scopo.

In caso di riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresе, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, si applicano, per analogia, le disposizioni cui all'art. 48 del D.lgs. 50/2016.

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

Gli operatori dovranno mantenere la stessa compagine anche nella fase successiva. Nel caso di consorzi, è obbligatorio indicare, nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi indicati.

In caso di ATI/RTI o consorzi, gli allegati e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte digitalmente da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente bando.

Alla procedura posta in essere col presente avviso si applicano in analogia alcuni istituti del codice dei contratti, D.lgs n. 50/2016, segnatamente:

- l'art. 80 integralmente e per la verifica del possesso dei requisiti morali dei soggetti che partecipano alla coprogettazione;
- gli art. 47 e 48, in quanto compatibili, al fine di regolare la partecipazione di consorzi e raggruppamenti temporanei di soggetti del terzo settore
- l'art. 108, in quanto compatibile, nel caso in cui nel corso di durata del progetto intervengano condizioni che incidono sulla convenzione di coprogettazione
- art.106 comma 11 in merito alla facoltà di avvalersi della proroga tecnica per motivi non imputabili all'Amministrazione, come pure la facoltà di eventuale rinnovo ai sensi dell'art. 35 comma 4 stesso testo.

Inoltre:

- 1) I soggetti giuridici che intendono partecipare alla presente selezione dovranno presentare tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione una documentazione a corredo delle offerte di cui a presente avviso.
- 2) I soggetti partecipanti accettano il DGUE redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento della Commissione europea. Il DGUE consiste in una autodichiarazione in cui l'operatore economico conferma di soddisfare le condizioni di cui all'art. 85 del D.lgs. 50/2016.
- 3) La documentazione a corredo delle offerte dovrà **a pena di esclusione**:
  - essere sottoscritta digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante o da un procuratore generale o speciale dell'operatore economico concorrente;
  - essere corredata da copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore e dovrà essere corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di seguito indicate, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante i requisiti di cui ai successivi articoli.

## **8. REQUISITI DI AMMISSIONE**

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione tutti i soggetti indicati all'articolo 7 in possesso dei seguenti requisiti:

### **A) Requisiti di ordine generale**

1. Iscrizione al MePA;
2. Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016, in quanto compatibili, e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione. In caso di ATI/ATS/RTI i requisiti devono essere posseduti ed autocertificati da ciascuno dei componenti dell'ATI/ATS/RTI;
3. Insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse previste dall'art. 42 del D.lgs n. 50/2016 nei confronti dell'Ente locale;
4. Pagamento della contribuzione ANAC, **pena esclusione**.

5. Possesso delle seguenti certificazioni rilasciate da Organismi accreditati:

- ISO 9001:20015 attestante il sistema di qualità aziendale (per servizi oggetto dell'avviso).

**B) Requisiti di capacità tecnico professionali:**

*quanto a Requisiti di CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE*

**1. Elenco dei principali servizi analoghi nel settore oggetto della gara effettuati complessivamente negli ultimi tre anni precedenti la pubblicazione del presente bando di gara, non inferiore al valore stimato dell'appalto, di € 283.211,00 onnicomprensivo. Tale elenco dovrà recare l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e/o privati dei servizi elencati.**

**2. Impiego di personale qualificato che abbia maturato un'esperienza minima di almeno 3 anni nelle aree di intervento precedentemente indicate al punto 5** (Responsabile/coordinatore, Assistente Sociale, Educatore, OSS e/o assistenti familiari, collaboratori familiari, maestri d'arte per attività varie ed altro personale correlato alla proposta progettuale);

Nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore e ai sensi dell'articolo 101, comma 2 del d.lgs. 3.7.2017, n.117 (Codice del Terzo Settore) e alle modifiche di cui al D.Lgs n. 105 del 03 agosto 2018 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante: «Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.), **il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore deve intendersi soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione, alla data di adozione del presente avviso, ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore, e ove previsto, iscrizione alla C.C.I.A.A..**

**C) Requisiti di capacità economico-finanziaria:**

*quanto a Requisiti di CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA*

**1. Un fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, non inferiore al doppio del valore stimato dell'appalto, pari ad € 566.422,00 onnicomprensivo;**

**2. Un importo relativo ai servizi analoghi nel settore oggetto della gara realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, non inferiore al valore stimato dell'appalto, di cui all'art. 1, comma 1, IVA esclusa.**

**3. Dichiarazione di due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. 385/93, dalle quali risulti l'affidabilità del concorrente.**

**Per tutti i requisiti di capacità tecnico professionali e capacità economico-finanziaria**

nell'ipotesi in cui concorrano alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o consorzi ordinari di concorrenti ai sensi e per gli effetti degli artt. 45, comma 2, lettera d) ed e) e 48, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, questi potranno cumulare i requisiti di cui alla presente lettera posseduti singolarmente dagli operatori economici raggruppati o consorziati, nei limiti previsti da questo stesso articolo, comma 3.

Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della [legge 25 giugno 1909, n. 422](#) e successive modificazioni, consorzi tra imprese artigiane di cui alla [legge 8 agosto 1985, n. 443](#) e consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro ai sensi e per gli effetti dell'art.45, comma 2, lettera e) D. Lgs 50/2016, questi dovranno autonomamente possedere i requisiti di cui alla presente lettera; i consorzi di cui agli [articoli 45, comma 2, lettera c\)](#), e [46, comma 1, lettera f\)](#), al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione

maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto;

#### **D) Requisiti di carattere organizzativo gestionale:**

I soggetti interessati dovranno avere la disponibilità, per il periodo di un anno, eventualmente prorogabile per una ulteriore annualità, di almeno un unità immobiliare di civile abitazione accessibile, ubicata in zone centrali, assenza di barriere architettoniche, e raggiungibile con i trasporti pubblici secondo gli standard previsti dall'art 11 della DGR 454/17 e **dalla Determinazione 27 Novembre 2018 n. G15288 della Regione Lazio.**

All'atto della presentazione della proposta progettuale la disponibilità della struttura dovrà essere garantita con idonea documentazione contrattuale o dichiarazione di impegno di messa a disposizione di un appartamento sito nel Distretto Roma 6.4.e Roma 6.6. Al momento dell'affidamento del servizio il soggetto partner dovrà presentare la documentazione comprovante il contratto sottoscritto dal proprietario e dal proponente.

#### **E) Ulteriori requisiti organizzativi per raggruppamenti di più soggetti**

I raggruppamenti, consorzi, associazioni temporanee o qualsiasi altra forma di collaborazione strutturata tra diversi attori previste dalle vigenti norme, dovranno garantire, sin dalla prima fase di costruzione della proposta progettuale, modalità organizzative e operative unitarie e corresponsabili. Non saranno considerate idonee proposte progettuali basate sulla divisione verticale dei compiti basata esclusivamente su quote di beneficiari e non su specifici servizi.

##### **Raggruppamento orizzontale**

La proposta progettuale e il progetto definitivo dovranno presentare gli attori come un'unica realtà, evitando qualsiasi suddivisione di compiti basata unicamente sui singoli soggetti partecipanti. In particolare dovranno essere garantite sin dalla proposta progettuale:

- équipe di lavoro unica per ogni tipologia di attività;
- modelli gestionali univoci e trasversali;
- modelli di lavoro condivisi e approvati dall'équipe e dall'ente locale;
- ripartizione di ruoli e responsabilità tra gli operatori basata sui processi e sull'intero servizio;
- coordinatore unico di progetto (e suo vice/sostituto in caso di assenza);
- responsabile banca dati unico di progetto (e suo vice/sostituto in caso di assenza);
- responsabile finanziario unico di progetto (e suo vice/sostituto in caso di assenza);
- specialisti nei diversi servizi oggetto della progettualità per l'intero progetto.

##### **Raggruppamento verticale**

Oltre alle garanzie organizzative indicate per i raggruppamenti orizzontale, nel caso di rapporto verticale la strutturazione del rapporto tra soggetto mandatario e soggetto/i mandante/i dovrà risultare chiara e inequivocabile da ogni documento gestionale e organizzativo, in particolare dall'atto costitutivo e dall'atto gestionale.

## **9. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

I concorrenti interessati dovranno far pervenire la propria offerta con le modalità telematiche prevista dal sistema MEPA entro e **non oltre le ore 12.00 del giorno 05 MARZO 2020**

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata disponibile sulla piattaforma MePA predisponendo n° **3 buste virtuali** :

**BUSTA 1 – “Documentazione amministrativa”;**

**BUSTA 2 – “Offerta progetto”;**

**BUSTA 3 – “Offerta di cofinanziamento”.**

**Le offerte andranno sottoscritte con firma digitale del legale rappresentante o del soggetto munito di procura institoria.**

**Busta n. 1, "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** dovrà contenere la seguente documentazione:

**1.** Modello DGUE redatto in conformità al modello di formulario approvato con il regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 **secondo il modello Allegato 1**, nell'ambito del quale dovranno essere indicati i **Requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 d.lgs. N. 50/2016** e i requisiti minimi di capacità tecnica ed economica richiesti dal presente avviso;

**2.** Copia di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore;

**3.** Dichiarazione di accettazione Protocollo di Intesa Comune di Nettuno/Prefettura di Roma –UTC, redatta **secondo il modello allegato 2**;

**4.** Dichiarazione di accettazione del Patto di Integrità ai sensi della Legge 190/2012 art.1 comma 17, redatta **secondo il modello allegato 3**;

**5.** Dichiarazione di non sussistenza di vincoli di parentela ai sensi della Legge 190/2012 art 1 comma 9 lettera E, redatta **secondo il modello allegato 4**;

**6.** Dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000 e smi, relativa alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 art. 3 c. 1, **secondo il modello allegato 5**;

**7.** Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo al netto d'Iva se dovuta corredata dall'impegno a rilasciare garanzia definitiva in caso di convenzione. L'importo della garanzia è ridotto del 50% in caso di impresa in possesso di certificazione del sistema di qualità. Successivamente il suddetto soggetto verrà convocato dal Comune capofila ed invitato a partecipare al Tavolo della co-progettazione costituito da esperti appositamente nominati. In caso di parità di punteggio si prenderanno in considerazione entrambi i soggetti che verranno invitati al tavolo della co-progettazione per la definizione del progetto unico.

**8.** PASSOE, da richiedere tramite il sito web dell'Anac sezione AVCPASS;

**9.** Ricevuta di avvenuto pagamento di € **20,00** rilasciata dal nuovo servizio di riscossione dell'AVCP. Le istruzioni, relative alla contribuzione, sono disponibili sul sito dell'Autorità [www.avcp.it](http://www.avcp.it).

**10.** Possesso della certificazione di qualità UNI ISO 9001:2015.

**11.** Dichiarazioni attestanti la **Capacità tecnico professionale** ovvero:

11.1) Dichiarazione attestante l'elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto del presente avviso prestati nell'ultimo triennio 2016-2017-2018 non inferiore al valore stimato dell'appalto, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

11.2) Iscrizione, nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore e ai sensi dell'articolo 101, comma 2 del d.lgs. 3.7.2017, n.117 (Codice del Terzo settore) e alle modifiche di cui al D.Lgs n. 105 del 03 agosto 2018 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante: «Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.), al Registro unico nazionale del terzo settore deve intendersi soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione, alla data di adozione del presente avviso, ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore, e ove previsto, iscrizione alla C.C.I.A.A.;

11.3) Impiego di personale qualificato che abbia maturato un'esperienza minima di almeno 3 anni nelle aree di intervento

11.4) Presenza di una rete e di rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale coerenti con il progetto.

**12.** Dichiarazioni attestanti la **Capacità economica e finanziaria** ovvero:

12.1) Dichiarazione di almeno di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/93, dalle quali risulti l'affidabilità del concorrente.



12.2) dichiarazione del fatturato per servizi analoghi relativo al triennio 2016-2017-2018 per un importo minimo di € **566.422,00 Iva esclusa** con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

**13.** Dichiarazioni attestanti i *requisiti di carattere organizzativo gestionale* ovvero:

Di avere la disponibilità di almeno un immobile sito presso il Distretto RM.6.4 e RM 6.6. con idonea documentazione contrattuale o dichiarazione di impegno alla cessione sottoscritta dal proprietario o dal proponente.

Sarà motivo di esclusione la mancata presentazione **anche di uno solo** dei documenti di cui sopra da parte del partecipante, posto che le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In caso di avvalimento, all'interno della busta, dovranno essere inseriti tutti i documenti e le dichiarazioni di cui all'art. 89 D.Lgs. n. 50/2016.

In caso di partecipazione di consorzi o imprese raggruppate, all'interno della busta, dovranno essere inseriti tutti i documenti riguardanti la tipologia del consorzio/raggruppamento con tutte le indicazioni e dichiarazioni previste dagli articoli disciplinanti tali partecipanti dal D.Lgs. n. 50/2016.

**Busta n. 2, "OFFERTA PROGETTO", (redatta secondo il modello A)**, corredata di tutta l'idonea documentazione richiesta e formulata nei modi previsti dal presente avviso, ivi compresa la dichiarazione di impegno di messa a disposizione di un immobile di civile abitazione nel Distretto Roma 6.4. o nel Distretto Roma 6.6, nel caso in cui le strutture non siano già in possesso del proponente, sottoscritti in forma digitale dal/i legale/i rappresentante/i, in caso di R.T.I. sottoscritti dal legale rappresentante o procuratore di ciascun soggetto costituente il raggruppamento, che saranno valutati dalla Commissione, appositamente costituita, secondo le modalità ed i criteri di cui ai successivi art 11 e art. 12. La proposta dovrà essere redatta secondo il modello predisposto con massimo 20 cartelle ad iniziare dalla relazione tecnica, con un formato A4, interlinea 1,5 tipo di carattere scrittura Times New Roman, dimensione carattere n.12. ( Non verranno valutate le cartelle superiori al numero indicato).

**L'offerta progetto (Modello A)** dovrà contenere una relazione tecnico progettuale secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'avviso. L'offerta dovrà essere opportunamente articolata e declinata per ciascuna linea di intervento e dovrà contenere per ciascun percorso, nel rispetto dei massimali previsti, le attività offerte, il numero e la tipologia del personale, il monitoraggio, la verifica, gli strumenti, le attrezzature, gli automezzi. La Busta B dovrà inoltre contenere una relazione descrittiva dell'immobile di civile abitazione messo a disposizione con allegata planimetria, riportare elementi sull'accessibilità, fruibilità, cubatura, numero dei vani e relativi servizi.

**Non riportare nella Busta 2 - Modello A dettagli economici riconducibili all'offerta di cofinanziamento, pena esclusione.**

**Busta n. 3, "L'OFFERTA DI COFINANZIAMENTO (modello B)"** dovrà contenere la seguente documentazione:

La quota di cofinanziamento messa a disposizione dal soggetto/i del terzo settore per la realizzazione degli interventi disciplinati dal presente Avviso, redatta secondo quanto disposto dalla piattaforma MePA , nonché dall'allegato **Modello B**, dovrà indicare in cifre ed in lettere l'offerta di cofinanziamento offerto distinta per spese e costo con allegato il piano finanziario, ovvero l'elenco dei costi corrispondenti e congrui con il progetto presentato.

L'offerta economica non potrà essere, a pena di esclusione, condizionata, parziale, indeterminata.

In caso di R.T.I. dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o procuratore di ciascun soggetto costituente il raggruppamento. Tale quota di cofinanziamento dovrà essere quantificata indicando il corrispondente valore in denaro ovvero delle singole risorse messe a disposizione (risorse finanziarie e/o strumentali e/o umane con esclusione del volontariato).

## **10. RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI**

Le informazioni e chiarimenti, ex art. 74, co. 4, D. Lgs n° 50/2016, relativi alla procedura in oggetto possono essere richiesti, esclusivamente sull'area "comunicazioni" disponibile sul MePA **entro il termine perentorio di sette giorni prima** della data di scadenza della presentazione delle offerte. Le richieste pervenute oltre tale termine non saranno soddisfatte.

### **Soccorso istruttorio:**

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo DGUE o di allegato predisposto dal concorrente conforme con i requisiti di partecipazione richiesti, con esclusione di quelle afferenti all'offerta di cofinanziamento e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente il termine perentorio di 5 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla procedura.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

## **11. MODALITA' DI SELEZIONE ED ESITO PROCEDURA**

Si procederà alla creazione di una richiesta di offerta (RDO) con aggiudicazione in favore dell'offerta più vantaggiosa con le modalità previste dal sistema.

Le offerte e la documentazione richiesta devono essere redatte e trasmesse al sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma MEPA.

L'unico calendario e l'unico orario di riferimento per lo svolgimento della gara sarà quello generato dal sistema.

Il sistema rifiuterà le offerte telematiche presentate oltre i termini.

La fase di ammissione e di valutazione delle offerte, verrà effettuata secondo quanto indicato dal manuale d'uso del sistema di e-procurement per le Amministrazioni MEPA - Procedura di acquisto tramite RDO.

Nello specifico si precisa che:

A) Tutte le operazioni avvengono in seduta telematica pubblica, fermo restando la pubblicità dell'esito dei singoli procedimenti ad eccezione:

- dell'analisi di dettaglio del contenuto delle dichiarazioni contenute nella Busta Amministrativa;
- della valutazione delle Offerte Tecniche;
- dell'eventuale procedimento di soccorso istruttorio;
- della valutazione delle offerte di cofinanziamento.

B) Allo scadere del termine per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal sistema ed oltre a non essere più modificabili o sostituibili sono conservate dal sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro. La procedura di aggiudicazione sarà dichiarata aperta il giorno **10 MARZO 2020 alle ore 09.00** con le modalità previste dal sistema di e-procurement per le amministrazioni MePA. Il RUP, eventualmente supportato dalla commissione

di gara nominata ad hoc procederà operando attraverso il sistema allo svolgimento delle seguenti attività:

1. Verifica della ricezione delle offerte presentate nei termini.
2. Verifica della firma digitale e apertura della documentazione amministrativa;
3. Verifica della presenza dei documenti richiesti e contenuti nella Busta contenente la documentazione amministrativa.

Le offerte tecniche e le offerte di cofinanziamento resteranno chiuse a sistema e quindi il relativo contenuto non sarà visibile né dalla Commissione di gara né dai concorrenti.

Il RUP procederà quindi all'esame della documentazione presente nella Busta A – Documentazione Amministrativa; In caso di irregolarità formali non compromettenti la par conditio tra i concorrenti, il concorrente verrà invitato alla definizione del procedimento relativo all'eventuale soccorso istruttorio.

L'analisi di dettaglio nella documentazione, una volta che essa risulti correttamente acquisita nel procedimento, potrà essere analizzata dal RUP in successive sedute riservate ai fini di controllo prima dell'emissione del provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di cui all'art. 29 comma 1 del D.Lgs 50/2016. Terminata la fase di ammissione ai sensi del citato articolo il RUP procederà all'apertura (sblocco telematico) delle offerte di progetto dei concorrenti ammessi a tale fase e alla consegna della documentazione alla Commissione aggiudicatrice all'uopo nominata.

La Commissione, in una o più sedute riservate, procederà all'esame del progetto tecnico ed all'attribuzione dei relativi punteggi secondo quanto stabilito dall'art. 12 del presente Avviso.

Terminata la fase di valutazione delle offerte tecniche il RUP alla presenza della Commissione invierà, tramite l'area di comunicazione del sistema messo a disposizione dalla piattaforma, la comunicazione della data di apertura delle offerte di cofinanziamento.

Il RUP in presenza della Commissione giudicatrice e nel giorno come sopra comunicato procederà all'apertura (sblocco telematico) e visione delle offerte di cofinanziamento dei concorrenti ammessi. Successivamente ed in seduta riservata la Commissione procederà all'attribuzione dei relativi punteggi secondo la formula individuata dall'art. 13 del presente avviso provvedendo al loro inserimento sulla Piattaforma telematica nella sezione agli stessi riservata.

**Dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica ed all'offerta di cofinanziamento verrà determinato automaticamente dal Sistema la graduatoria degli operatori economici e relativa classifica.**

In caso di parità di punteggio si prenderanno in considerazione entrambi i soggetti che verranno invitati al tavolo della co-progettazione per la definizione del progetto unico.

Conclusa la fase dell'individuazione del partner della co-progettazione il Comune capofila del Sovrambito procederà ai sensi della DGR 326 del 13 Giugno 2017 della Regione Lazio ad invitare formalmente il soggetto primo in graduatoria con punteggio più alto alla fase concertativa e partecipativa denominata tavolo di compartecipazione con il coordinatore dell'ente locale del Comune di Nettuno capofila del sovrambito ed altri esperti appositamente individuati di volta in volta in relazione alle specifiche professionalità al fine di elaborare il progetto definitivo.

In caso di rifiuto o grave inadempienza durante il Tavolo di co-progettazione da parte del soggetto individuato, lo stesso verrà escluso senza nulla a pretendere e si procederà a scorrimento graduatoria.

Il calendario dovrà prevedere riunioni a cadenza settimanale da svolgersi nella sede e nell'orario stabilito dall'ente locale con successiva comunicazione, fermo restando che il termine perentorio ultimo della conclusione dell'iter di co-progettazione è fissato entro trenta (30) giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Le riunioni finalizzate alla stesura del progetto avranno lo scopo anche di:

- definire le varie competenze e responsabilità dell'èquipe multidisciplinare;
- sviluppare e modelli condivisi di gestione dei beneficiari;
- condividere la banca dati unica di tutti i documenti e i dati relativi al progetto;
- definire strumenti e reportistica sui progetti individualizzati, sulle attività, sui risultati ottenuti per singolo beneficiario;
- definire modalità e cadenze di flussi comunicativi;
- individuare modalità di rendicontazione sociali dei risultati ottenuti dal soggetto;
- definire le linee strategiche delle azioni di integrazione e delle sinergie da sviluppare sui territori.

Approvato il risultato della co-progettazione e il progetto definitivo, è stipulata in forma di convenzione l'accordo di collaborazione ai sensi dell'art 12 della legge 241/1990 con il quale sono regolati i rapporti tra l'ente locale ed il soggetto partner. I contenuti essenziali dell'accordo di collaborazione, successivamente approvato con apposito atto, sono di seguito riportati:

- norme regolatrici e disciplina applicabile;
- funzione, contenuto e oggetto dell'accordo;
- durata;
- costi e risorse della co progettazione;
- assetto organizzativo della co -progettazione: ruoli e responsabilità delle parti, strumenti di governo, integrazione e presidio;
- organismi, strumenti, e modalità di monitoraggio, valutazione e controllo della co-progettazione;
- obblighi ed impegni del partner progettuale;
- obblighi del partner nei confronti del personale;
- impegni dell'Ente;
- modalità di pagamento;
- rapporti economico -finanziari tra Ente e soggetto partner;
- tracciabilità dei flussi finanziari;
- varianti progettuali e rinegoziazione dei contenuti e delle tipologie di intervento.
- modalità, condizioni e limiti;
- penali;
- esecuzione in danno;
- risoluzione e recesso;
- cauzione definitiva;
- danni, responsabilità civile e polizza assicurativa;
- procedimenti di conciliazione e definizione delle controversie;
- clausola del trattamento dei dati personali;

L'iter istruttorio prevede altresì la verifica delle prestazioni effettivamente erogate e conclusione della partnership.

## **12. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

Il punteggio relativo alle proposte progettuali verrà attribuito a discrezione insindacabile della commissione giudicatrice secondo i punteggi di valutazione degli elementi di seguito specificati:

**Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: 80/100**

**A)** aderenza degli ambiti di intervento scelti e delle proposte effettuate con quanto previsto dal presente Avviso e dalle norme ivi richiamate;

**(max 16 punti)**

- insufficiente: 0 PUNTI
- sufficiente: 4 PUNTI
- buono: 6 PUNTI
- distinto: 10 PUNTI
- ottimo: 16 PUNTI

**A)** curriculum del coordinatore / responsabile del progetto ai sensi della determinazione dirigenziale Regione Lazio n. G04647 del 10.04.2018;  
**(max 10 punti)**

Subcriteri:

Titoli di studio max 4 punti:

- 2 PUNTI per laurea specialistica
- 2 PUNTI per master

Esperienza in attività di coordinamento max 6:

- da 4 a 6 anni : 2 PUNTI
- da 7 a 9 anni : 4 PUNTI
- Oltre 9 anni: 6 PUNTI

**B)** adeguatezza delle risorse umane in termini di esperienze e competenze specifiche rispetto alla natura degli interventi proposti: numero e tipologia dei professionisti coinvolti nel progetto, riportando i titoli di studio, gli anni di esperienza e i servizi svolti;  
**(max 10 punti)**

- insufficiente: 0 PUNTI
- sufficiente: 4 PUNTI
- buono: 6 PUNTI
- distinto: 8 PUNTI
- ottimo: 10 PUNTI

**C)** dotazione di adeguate risorse (strutture, attrezzature, strumentazioni, automezzi) da mettere a disposizione;  
**(max 20 punti)**

Subcriteri:

- caratteristiche dell'immobile max 10 punti: immobile adibito a civile abitazione (determinazione dirigenziale Regione Lazio n. G04647 del 10.04.2018), con allegata planimetria, facilmente accessibile e raggiungibile, assenza di barriere architettoniche, ubicato in zona centrale o raggiungibile con mezzi pubblici, con indicazione della cubatura e numero di vani e servizi:

- insufficiente: 0 PUNTI
- sufficiente: 4 PUNTI
- buono: 6 PUNTI
- distinto: 8 PUNTI
- ottimo: 10 PUNTI

- attrezzature, strumentazioni, automezzi idonei al trasporto disabili max 10 punti:

- insufficiente: 0 PUNTI
- sufficiente: 4 PUNTI
- buono: 6 PUNTI
- distinto: 8 PUNTI
- ottimo: 10 PUNTI

**D)** partner di supporto coinvolti nella co-progettazione , con particolare riguardo alle associazioni delle famiglie di disabili con allegata lettera di impegno sottoscritti dai legali rappresentanti delle associazioni coinvolte e associazioni, enti, organizzazioni soggetti privati utili per la realizzazione del progetto presentato con allegate lettere di impegno. Le lettere di impegno diventano vincolanti in caso di aggiudicazione della Ditta.

**( max 6 punti )**

**E)** comprovata esperienza nella co-progettazione, in merito a servizi e/o attività rivolte a persone disabili: specificare quantità e durata di ogni singolo servizio (saranno presi in considerazione esclusivamente i servizi svolti consecutivamente nell'intera annualità);

**(max 2 punti)**

- 1 PUNTO per ogni anno di co-progettazione.

**F)** comprovata esperienza nei servizi per disabili. La descrizione di tali servizi dovrà prevedere l'indicazione dei committenti, degli importi, delle date e dei destinatari.

**(max 16 punti)**

- 1 PUNTO per ogni anno di esperienza continuativa.

Il numero max di anni di esperienza complessivamente valutabili è pari a 16.

- gestione servizio di assistenza domiciliare per disabili o altra esperienza comprovata di esperienza per disabili: 4 PUNTI
- strutture semiresidenziali per disabili : 5 PUNTI
- gestione strutture residenziali per disabili: 7 PUNTI

### **13. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE DI COFINANZIAMENTO**

L'attribuzione del punteggio relativo all'offerta di cofinanziamento verrà delegata ad una commissione giudicatrice utilizzando la funzione "Gestione avanzata del punteggio economico" presente sulla Piattaforma telematica di sistema e avverrà nel seguente modo:

**Offerta massima di cofinanziamento: punti 20**

Al concorrente che avrà offerto la quota di cofinanziamento più alta verrà attribuito il punteggio massimo pari a 20; alle rimanenti offerte si assegnerà un punteggio applicando la seguente formula

$x: 20 = \text{off}(n) : \text{off}(\text{migliore})$

$x = ( \text{off}(n) * 20 ) / \text{off}(\text{migliore})$

dove:

**20** punteggio massimo attribuibile

**off(n)**: singola offerta esaminata

**off(migliore)**: valore dell'offerta di cofinanziamento esaminato più alto.

L'attribuzione del punteggio complessivo avverrà unitariamente sulla base dei parametri congiunti del cofinanziamento ( punti attribuiti: max 20) e qualità del progetto ( punti attribuiti: max 80).

### **14. CAUSE DI INAMMISSIBILITA'**

1. Sono considerate inammissibili e quindi comunque escluse dalla valutazione di merito:

Le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

a. presentate oltre il termine indicato dall'Avviso o con modalità difformi da quelle previste

dall'Avviso;

- b. che prevedano come destinatari finali soggetti diversi o ambiti territoriali di realizzazione diversi da quelli indicati all'art. 4 dell'Avviso;
- c. presentate da soggetti attuatori diversi da quelli legittimati, così come individuati al precedente art. 5, ovvero da soggetti che incorrano nelle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/16;
- d. sottoscritte da soggetti diversi da quello cui si riferiscono i dati anagrafici inseriti nelle autodichiarazioni;
- e. che non ottemperino ai chiarimenti/integrazioni eventualmente richiesti dall'Amministrazione nei termini perentori indicati nella richiesta stessa;
- f. contrastanti con prescrizioni essenziali indicate nel corpo del presente Avviso.

2. In presenza di vizi o carenze ritenute non sostanziali, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali al Soggetto Proponente su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa attraverso la sezione comunicazioni della Piattaforma MePA.

3. L'esclusione per una o più delle cause previste dal presente articolo viene comunicata al Soggetto Proponente tramite la sezione comunicazioni della Piattaforma MePA.

## **15. VERIFICHE E CONTROLLI**

Il Comune effettuerà le verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 nei confronti del soggetto ammesso nonché i requisiti previsti nell'avviso. L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

## **16. GESTIONE FINANZIARIA E MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il pagamento è subordinato alla presentazione, da parte del soggetto partner aggiudicatario, della documentazione comprovante la regolare esecuzione del servizio.

Le imprese fiscalmente dovute dovranno rendicontare a mezzo di emissione di fattura elettronica. In caso di soggetto contraente senza partita i.v.a. dovrà essere emessa idonea documentazione fiscale (es. ricevuta fiscale).

In ogni caso l'affidatario è obbligato ad attenersi alle linee guida della rendicontazione approvate con Delibera di Giunta del Commissario Straordinario n. 80 del 30 Aprile 2019 alla quale si rinvia e rinvenibile sul sito istituzionale del Comune di Nettuno.

Al fine di garantire una corretta gestione amministrativa e contabile, il beneficiario in quest'ultimo caso deve attenersi alle seguenti indicazioni relativamente a:

- Dichiarazioni periodiche della spesa;
- Rendicontazioni intermedie;
- Rendicontazione finale della spesa.

La rendicontazione finale di spesa è composta dalla documentazione su elencata, integrata da una dichiarazione che attesti che tutte le fatture o titoli equivalenti sono state pagate e quietanzate.

Bimestralmente dovranno essere trasmessi al Responsabile del procedimento amministrativo dell'ufficio di Piano di Sovrambito:

- a) relazione sull'andamento del servizio;
- b) elenco delle presenze del personale impiegato per lo svolgimento del servizio a contatto diretto con l'utenza, con il dettaglio, per ciascuna unità di personale, relativo all'anno, al mese, al giorno del mese, al giorno della settimana, all'ora di inizio della prestazione, all'ora di termine della prestazione, all'ora di eventuali interruzioni, sospensioni e ripresa della prestazione, al totale dei giorni e delle ore impegnate per l'attuazione dei servizi/interventi eseguiti;

- c) rendicontazione dei costi sostenuti per le risorse umane necessarie allo svolgimento dei servizi eseguiti, con allegati documenti giustificativi;
- d) copie delle buste paga di ogni operatore impiegato per lo svolgimento del servizio con allegati assegni o altri documenti attestanti l'effettivo pagamento del compenso mensile ad essi spettante (per coloro che non sono tenuti all'emissione della fattura).

Eventuali variazioni delle modalità di rendicontazione potranno essere richieste dall'Amministrazione appaltante all'impresa la quale ne riconosce fin d'ora per ogni effetto e conseguenza la piena ed immediata efficacia e rinuncia espressamente ad ogni eccezione ed azione in qualsiasi sede.

L'amministrazione aggiudicatrice può richiedere alla ditta aggiudicataria le copie dei contratti stipulati per ogni operatore impiegato per lo svolgimento del servizio.

Le somme spettanti all'Aggiudicatario per il servizio eseguito e per quello in corso di esecuzione non possono essere dal medesimo cedute, nè delegate senza il previo assenso dell'Amministrazione aggiudicatrice.

L'Aggiudicatario, al momento della sottoscrizione del contratto, deve dichiarare se l'importo delle fatture relative al servizio reso è soggetto, o meno, all'aliquota I.V.A., indicando l'eventuale normativa di esenzione.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n° 136 l'impresa aggiudicataria dell'appalto è obbligata a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari. A tal fine, la predetta impresa dovrà comunicare all'Amministrazione, prima della stipula del contratto, l'Istituto bancario e gli estremi del proprio conto corrente dedicato, sul quale saranno effettuati i pagamenti esclusivamente mediante bonifico bancario. Su ogni documenti relativo alla liquidazione (fattura, bonifico, ecc.) sarà riportato il CIG assegnato al presente avviso. La cessazione e/o la decadenza dall'incarico dell'Istituto bancario designato, per qualsiasi causa avvengano ed anche se ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, devono essere tempestivamente notificate all'Amministrazione, la quale non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a Istituto non più autorizzato a riscuotere.

L'ente locale, previa contestazione da trasmettere a mezzo raccomandata a/r o Pec, potrà dichiarare la decadenza dell'accordo/convenzione sottoscritto, fatto salvo comunque il diritto all'eventuale risarcimento dei danni.

## **17. FORO COMPETENTE**

Tutte le controversie eventualmente insorgenti tra le parti in rapporto al contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, adempimento e risoluzione, saranno di competenza, in via esclusiva, del Foro di Velletri.

## **18. TUTELA DEI DATI PERSONALI**

I dati di cui il Comune di Nettuno entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal D.Lgs. 196/2003 e dal vigente Regolamento UE n.679/2016 comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente avviso.

Il titolare del trattamento è il Comune di Nettuno.

### **Allegati**

Costituiscono allegati al presente avviso parte integrante e sostanziale:

- Allegato 1- DGUE documento di gara unico europeo;
- Allegato 2- Dichiarazione di accettazione Protocollo di Intesa Comune di Nettuno/Prefettura di Roma –UTC;



- Allegato 3 - Dichiarazione di accettazione del Patto di Integrità ai sensi della Legge 190/2012 art.1 comma 17;
- Allegato 4 - Dichiarazione di non sussistenza di vincoli di parentela ai sensi della Legge 190/2012 art 1 comma 9 lettera E;
- Allegato 5 - Dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i, relativa alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 art. 3 c. 1;
- Modello A) Offerta progetto;
- Modello B) Offerta di cofinanziamento;
- Modello C) Modulo informativo;

## **20. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 L. 241/1990 e s.m.i. è la Dott.ssa Margherita Camarda, Dirigente Area I Amministrativa - Servizi Sociali – Turismo – Sport – Cultura – Pubblica Istruzione del Comune di Nettuno.

Il Dirigente  
Dott.ssa Margherita Camarda